

L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
R. Tozzi	P. Cona	Cristiano Balli
DELIBERAZIONE N°50004/2023		
<i>Espressione di parere circa la proposta di deliberazione C.C. n. 8/2023 avente ad oggetto: "Documenti di programmazione 2023-2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piani triennale degli investimenti ed ulteriori allegati" con osservazioni</i>		

DA TRASMETTERE A:	X Albo Pretorio A.C	X Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	X Albo Pretorio Quartiere 5	X Assessore
X Vicesindaco	X	X

ADUNANZA DEL 16/03/2023

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segreteria la P.O. Cona e gli Istruttori Direttivi Amministrativi B. Bernardini e R. Tozzi.

Sono nominati scrutatori: Chelli M., Ricci M., Spennati I.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Buricchi Cristina	X		
Campanella Carlo	X		
Chelli Matteo	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferraro Filippo	X		
Pellizzon Eleonora	X		
Pizzolo Vincenzo	X		
Ranieri Federico	X		
Ricci Marco	X		
Rossi Romanelli Luca			X
Sirello Angela	X		
Sorelli Martina	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Spennati Iacopo	X		
Trallori Edoardo	X		
Tucci Fabrizio	X		
Zerini Niccolo'	X		
TOTALE	18		1



Il Presidente pone in discussione il testo di osservazioni redatto dalla maggioranza consiliare prot. n. 84861/2023, come emendato in sede di Consiglio di Quartiere odierno e qui di seguito riportato.

“Osservazioni allegare al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 8/2023

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 8/2023 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione 2023-2025, bilancio finanziario 2023 e piano degli investimenti 2023-2025. Approvazione”

Il Consiglio di Quartiere 5

apprezza e condivide sostanzialmente tutti gli indirizzi programmatici definiti nella “Nota di aggiornamento del DUP 2023-2025” (che ha tenuto conto in modo consistente delle osservazioni approvate con nostra delibera 5011/2022). Apprezza e condivide le previsioni del Bilancio e del Piano Triennale degli Investimenti 2023-2025 di cui alla presente proposta di delibera ed esprime le seguenti osservazioni ai fini degli eventuali emendamenti migliorativi in corso di approvazione o delle eventuali variazioni di bilancio che si renderanno possibili in corso di esercizio e soprattutto ai fini delle successive fasi di attuazione della programmazione economico-finanziaria ed operativa del Comune (PEG 2023, progettazioni e realizzazioni opere e servizi), chiedendo sin da ora di partecipare insieme agli altri Quartieri alle fasi di monitoraggio in itinere attraverso il lavoro del Collegio di Presidenza e del Consiglio di Quartiere alla cui attenzione, pur in assenza di parere obbligatorio, chiediamo di portare informative sulle variazioni in corso di esercizio.

L'amministrazione comunale sta mettendo in campo azioni importanti ed innovative per affrontare la nuova fase sociale ed economica dei nostri territori ex pandemia da covid-19, prendendo spunto dal documento “Rinascere Firenze” e dal rinnovato Documento Unico di Programmazione in cui sono tracciati in modo convincente gli obiettivi strategici che riteniamo prioritari: **Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti**. Sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Per questo in premessa richiamiamo come basi fondamentali del presente documento quanto abbiamo già formalmente osservato e proposto negli ultimi mesi attraverso i seguenti atti approvati dal Consiglio di Quartiere 5, in particolare la delibera di approvazione del parere sul DUP 2023-2025 n. 8 del 2023.



Q5
RIFREDI

Ruolo dei Quartieri, Sportello del cittadino e uffici decentrati delle Direzioni

Nell'ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante: 1) attuare in pieno la recente Delibera di Giunta 340/2021 “DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI VOLTE A RAFFORZARE IL RUOLO DEL DECENTRAMENTO” che definisce un ruolo potenziato dei Collegi di Presidenza nello sviluppo degli obiettivi della programmazione operativa dell'Ente; 2) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti; 3) alla luce della importante mole di nuovi progetti d'investimento ed opere pubbliche comunali che stiamo mettendo in campo grazie ai fondi comunitari in generale e del PNRR in particolare, prevedere passaggi di coinvolgimento e consultazione degli organi istituzionali dei Quartieri per poter contribuire al meglio allo sviluppo, all'attuazione e al monitoraggio delle progettualità che ricadranno positivamente sui nostri territori e sulle nostre comunità nei prossimi mesi e anni; 4) impostare una riforma dell'assetto istituzionale del decentramento fiorentino che, pur mantenendo la nuova e positiva impostazione della delibera del Consiglio Comunale 12/2017 sui “Criteri Direttivi” che attribuisce ai Quartieri il “potere” della “co-programmazione e co-progettazione” su tutte le politiche comunali, preveda una maggiore quantità di deleghe specifiche e relative responsabilità (ad esempio affidando al decentramento la programmazione delle manutenzioni del territorio e di alcuni servizi alla persona territoriali) insieme ad un maggiore riconoscimento e spazio di lavoro ad ogni incarico ed organo istituzionale, dai Presidenti di Commissione nel loro ruolo esecutivo, alle Commissioni consiliari e al Consiglio stesso con l'attribuzione ad esempio di maggiori materie su cui esprimere pareri obbligatori; 5) prevedere un incremento delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati (Sport, Verde quartieri, Cultura e Politiche Giovanili, Servizi educativi, Biblioteche, Sociale allargato).

Politiche giovanili – Educativa di strada, partecipazione e sviluppo di comunità

Siamo molto soddisfatti del fatto che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) abbiano assunto una priorità molto importante per l'amministrazione comunale, in particolare attraverso il progetto “ECOSISTEMA GIOVANI” attualmente

finanziato dal PON Metro. Raccomandiamo che tale progetto, che finirà ad inizio dicembre, o comunque il prezioso servizio della “educativa di strada” che finalmente si è diffuso su tutto il territorio cittadino, sia mantenuto nelle attuali dimensioni anche per i prossimi anni senza soluzione di continuità. Per questo se nei prossimi due o tre mesi non saranno reperite risorse esterne tipo PON Metro, chiediamo che **in corso di esercizio siano individuate le necessarie risorse comunali e sia attuata la relativa variazione di bilancio.**

Questi progetti e servizi devono diventare prioritari sempre di più ed in modo trasversale, per le diverse politiche pubbliche che possono incidere sul problema, cioè sulla situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in “abbandono scolastico”, che si riversano talvolta negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze e soprattutto mettendo a rischio il loro futuro. Occorre individuare maggiori spazi e occasioni di protagonismo per le ragazze e i ragazzi. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti che bisogna progettare e monitorare al meglio, con il coinvolgimento dei Quartieri. In particolare, il servizio dell’*Educativa di Strada* a cura dell’ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, deve essere il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l’estate e durante le “vacanze scolastiche”), anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all’*Arte Urbana (street art)*, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell’ufficio competente della Direzione Cultura. Il **metodo partecipativo** e l’obiettivo dello **sviluppo di comunità** devono essere sempre ben centrali in tutte questi servizi, che non devono essere mai fini a se stessi ma inseriti in un’ottica più complessiva di rigenerazione sociale. Vogliamo valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle “scuole aperte al territorio”. Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell’ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

Biblioteche comunali di quartiere e promozione della lettura

Valorizzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali veri e propri

motori della sostenibilità e delle comunità locali e come centri di servizio ed iniziativa sul territorio con valenza culturale, sociale ed educativa, tramite l'incremento e la specializzazione del personale comunale con figure professionali di livello D (istruttore direttivo bibliotecario) e C (assistente bibliotecario), che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio, la programmazione e la progettazione di questa importante funzione pubblica - tra cui il fondamentale lavoro su collezioni e cataloghi e acquisto nuovi libri - e tramite l'incremento di personale e risorse dedicate all'estensione del Patto per la lettura ed ai progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio. Occorrono inoltre figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale. Occorre valorizzare al massimo i principi, i valori, gli obiettivi contenuti nel recente Regolamento delle biblioteche comunali fiorentine approvato dal Consiglio Comunale, con particolare attenzione al ruolo della Conferenza dei Servizi Bibliotecari da riunire in modo sistematico e frequente e al ruolo dei Quartieri nella programmazione e progettazione delle iniziative.

Sull'esperienza del progetto "Bibliopolis", sulla base del "Patto per la Lettura", attraverso il nostro progetto vincitore del bando nazionale "Città che legge 2022" e sulla scorta del poderoso ed interessantissimo progetto per il bando "Capitale del Libro 2023" - che non ha ricevuto il finanziamento ministeriale ma che contiene azioni assolutamente utili a raggiungere gli obiettivi di cui sopra - occorre impegnarsi ad individuare le risorse, umane e finanziarie, per attuare le principali attività contenute in tali progetti e finalizzate alla diffusione della pubblica lettura nell'ottica della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale, con una speciale attenzione ai più giovani e ai più fragili, al radicamento di tali progettualità nelle comunità locali e nei rioni, stimolando al massimo la partecipazione dal basso e sviluppando ulteriori incontri e attività culturali nelle zone periferiche della città, luoghi da riqualificare o già in via di riqualificazione con la collaborazione delle associazioni che interagiscono con le biblioteche. Si tratta di implementare il modello di biblioteche di quartiere come luoghi di incontro e confronto tra attori istituzionali, tecnici, associativi e cittadini attivi anche per una possibile progettazione partecipata di iniziative culturali ad ampio raggio per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale connesse con le comunità e con il territorio.

Verde Pubblico e Ambiente, spazi pubblici primari per la qualità della vita

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri

quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, per la salute e il benessere, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. E' per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare in corso d'esercizio la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2023-2025 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA del verde pubblico Q5 orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato a) dall'incremento del Verde Pubblico di Firenze che avverrà anche grazie ai tanti e importanti progetti React-EU che andranno a realizzazione nel 2023, b) dalle variazioni climatiche e per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti.

Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi **chioschi** fissi e/o di **strutture mobili** (es. "carretto del gelato") che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali.

Altro strumento per l'obiettivo appena richiamato è la realizzazione di investimenti per la riqualificazione e valorizzazione di Parchi e giardini pubblici esistenti, con particolare riferimento alla realizzazione di "palestre all'aperto" tramite installazione di **attrezzature e campini a libera fruizione per le attività motorie e sportive** nei giardini e parchi pubblici. Anche per questi investimenti crediamo importante verificare tutte le possibilità per un loro incremento in corso d'esercizio attivando finanziamenti comunitari, statali, regionali e da fondazioni.

Mobilità – zone 30

Riteniamo necessario continuare a porre attenzione alla progettazione e creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (centri storici minori e non solo) e in particolare alla previsione di "zone 30". Esistono diverse strade e aree "periferiche" che hanno bisogno di acquisire una dimensione di maggiore residenzialità correlata ad una preferenza alla mobilità elementare, pedonale e ciclabile, rispetto a quella veicolare. Siamo convinti che si debbano inoltre integrare i provvedimenti relativi al limite di velocità con tanti piccoli ma importanti interventi di riqualificazione urbana che favoriscano la limitazione naturale della velocità veicolare e la mobilità sostenibile (allargamento di

alcuni marciapiedi, attraversamenti pedonali rialzati, revisione della sosta per limitare la larghezza delle carreggiate ove possibile, ecc.).

Sociale e Lavoro

Rafforzare il progetto Polis e progetti simili con maggiori risorse perché offrono opportunità importanti di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, che in questa fase potrebbe essere molto utile anche per chi è più in difficoltà anche a causa della pandemia. Sviluppare altri strumenti atti ad incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza, nonostante che il provvedimento sia in fase di annunciata dismissione, (per “utilizzare” le quali il Comune può sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla crisi occupazionale dovuta alla pandemia covid-19 al fine di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie.

Sociale e Casa

Attesi e condivisi gli impegni e obiettivi assunti dall'amministrazione comunale per le grandi macro-aree di intervento (anziani e marginalità: Obiettivo strategico 5.1, disabili: Obiettivo strategico 5.2, marginalità, immigrazione e minori), si sottolinea l'importanza dell'obiettivo di promozione e sostegno al benessere sociale ma anche di mantenere ed implementare i servizi territoriali per la continuità socio-sanitaria (CASE DELLA SALUTE da sviluppare in tutte le loro importanti potenzialità) che in questo particolare momento storico sono risultati determinanti anche nell'alleggerire i nosocomi; oltre a sottolineare la necessità di mantenere lo standard qualitativo dei servizi offerti e di implementarli soprattutto a vantaggio delle categorie più deboli della società e/o che in questo momento hanno maggiori necessità di supporto. Accompagnare il progetto sperimentale dell'azienda sanitaria sulla casa di comunità delle Piagge.

Facendo riferimento al problema abitativo si sottolinea l'importanza di aumentare gli aiuti per coloro che, pur avendo un'abitazione, non riescono a fronteggiare le spese relative all'alloggio (affitto e utenze) e si manifesta apprezzamento per la volontà dell'amministrazione comunale di mettere in campo azioni di governo a sostegno **dell'abitazione** (cfr. programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio - obiettivo strategico 6.1, 6.1.14 - Favorire la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e housing sociale in immobili di proprietà pubblica e 6.1.15 - Aumentare l'offerta abitativa grazie alle ristrutturazioni degli alloggi ERP e alla riqualificazione e destinazione di immobili rigenerati anche a

progetti di “Social housing” e “Affordable housing”) visti anche gli importanti investimenti nella riqualificazione ed ampliamento dell’Edilizia Residenziale Pubblica presenti nel Piano Triennale 2023-2025 e di cui chiediamo di partecipare nella definizione più specifica; verificare la possibilità di destinare ad usi sociali alcuni immobili comunali alienabili ad uso abitativo o di acquisirne per una gestione più razionale dell'emergenza abitativa alternativa alle soluzioni “alberghiere” o tramite forme innovative di reperimento di risorse abitative anche private.

Rete di Solidarietà – che in questi mesi difficili ha svolto un ruolo fondamentale nel collegamento tra l'amministrazione, le associazioni, altri soggetti del territorio e la cittadinanza, in particolare per le persone sole, anziane od in difficoltà e per l'organizzazione del programma straordinario di sostegno alimentare alle persone in difficoltà – si evidenzia la necessità di provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalla rete anche mediante la dotazione di adeguata strumentazione tecnologica che consenta di rafforzare il ruolo di snodo tra l'amministrazione in senso stretto e la popolazione.

Strade private ad uso pubblico

Attenzionare tale tipologia di viabilità partendo da una ricognizione sullo stato dei luoghi sia di fatto che di diritto e verificare i margini operativi per una loro riqualificazione e messa in sicurezza.

Gestione viabilità

Migliorare e potenziare la realizzazione di coordinamenti mirati sui lavori in città con particolare attenzione alle grandi opere: tranvia, svincolo di Peretola, ect; e prevedere in relazione dell’attivazione della Smart City Control Room un servizio, il più esteso possibile, nell’arco temporale (personale con turnazioni che copra le 24 ore).

Urban Centre-San Donato

In relazione all’indirizzo strategico 9, Volume 1 sezione strategica, monitorare la riqualificazione dell’ex centrale Fiat di Novoli per la realizzazione dell’Urban Centre in coordinamento con la Città Metropolitana.

Monitorare il completamento delle procedure per l’affidamento e la realizzazione dei servizi riferiti a cultura/eventi/studio e attività in genere di aggregazione sociale intergenerazionale.

1. Servizi educativi

MISSIONE 04

Programma 01 – istruzione prescolastica

Obiettivo Strategico 3.1

È sempre importante implementare le modalità e le risorse per allungare e rendere flessibile l'orario di apertura degli asili nido, per supportare le famiglie monogenitoriali o con entrambi i genitori che lavorano e diminuire la difficoltà di gestione della famiglia che grava principalmente sulle madri e spesso non consente loro di avere le stesse opportunità lavorative dei padri.

Continuare a sviluppare i progetti di "outdoor education" cavalcando l'onda di questo periodo storico, in cui finalmente si parla di transizione ecologica, green economy, cura dell'ambiente anche e soprattutto partendo dai bambini per permettere loro, fin da piccoli, di scoprire l'importanza e il valore del contatto con la natura e della cura dell'ambiente. Rimane quindi importante sostenere e incentivare la realizzazione di orti scolastici all'interno delle scuole e incrementare e valorizzare la festa dell'albero e altre iniziative già in essere anche relative alla raccolta differenziata.

Realizzazione di naturalizzazione di alcuni pertinenze scolastiche, esempio scuola Rodari.

Programma 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo Strategico 3.1

Continuare la digitalizzazione delle scuole, implementando i sistemi a supporto della didattica. È necessario implementare gli strumenti di educazione alla cittadinanza, di sviluppo di un maggiore senso civico, di partecipazione attiva e coinvolgimento delle nuove generazioni nella vita della città.

Rimane fondamentale è imprescindibile cercare di valorizzare e promuovere percorsi di orientamento e progetti formativi, valorizzando i percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (alternanza scuola lavoro, offerta di attività extrascolastica e percorsi educativi) cercando sempre il coinvolgimento del corpo studentesco nella progettazione e integrando e implementando percorsi di orientamento e progetti formativi che abbiano come focus l'interesse dei ragazzi e mettano al centro la loro sicurezza.

L'amministrazione ha continuato a dimostrare grande attenzione al tema dell'edilizia scolastica, con particolare attenzione all'efficienza/sicurezza sismica, energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla prevenzione antincendio. Rimane però importante tenere alta l'attenzione soprattutto sui temi di sicurezza, risparmio energetico e abbattimento delle barriere architettoniche. Per quanto riguarda le nuove realizzazioni è ancora necessario monitorare e sollecitare lo stato di avanzamento del progetto per la realizzazione del nuovo nido in Via dell'Arcovata. È a buon punto la realizzazione del nuovo Biennio ISIS, un'opera di grande valore e importanza per il nostro quartiere; è necessario realizzare l'intervento previsto e finanziato alla scuola Rodari.

Programma 06 – servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Strategico 3.1

Continua ad essere necessario potenziare il tavolo di lavoro che coinvolge più direzioni (istruzione – sociale - politiche giovanili) per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico soprattutto alla luce del disagio e della povertà educativa che gli anni di pandemia hanno esasperato in molte situazioni già critiche. Mappatura del territorio con rilevazione delle zone più a rischio drop-out e ampliare le politiche e gli interventi atti a contrastarlo, coinvolgendo necessariamente i dirigenti delle scuole del territorio.

Promuovere un progetto "Tra Scuola e Città" per l'utilizzo degli spazi in orario extrascolastico, in esito ad una completa ricognizione sull'utilizzo degli spazi scolastici e attraverso la predisposizione di apposite linee guida per una nuova proposta di programmazione condivisa con tutti i soggetti coinvolti (Scuole, Quartieri).

Tentare di sviluppare, attraverso capitolati più flessibili, una co progettazione con i soggetti gestori degli appalti, per valutare lo stato dei bisogni post covid visti i cambiamenti intercorsi (es: povertà e distanziamento sociale)

anche coinvolgendo maggiormente i quartieri nel cercare di condividere i progetti innovativi e le linee di indirizzo per poter ripartire insieme con una visione chiara e condivisa.

Continuare a sostenere le risorse e le attività del Laboratorio permanente per la pace, realtà importante del territorio, sia nel centro di documentazione che nei servizi alle famiglie, con l'implementazione della rete scuola-territorio (Patto formativo locale).

Coinvolgere gli studenti e le studentesse delle scuole del territorio per promuovere l'arte in tutte le sue forme nel quartiere. La realizzazione di mostre diffuse, concerti, street art, e altro può vedere coinvolte le scuole e rendere anche i nostri ragazzi protagonisti nei giardini e nelle piazze del quartiere. Questo permette sia un maggior coinvolgimento dei più giovani nella vita cittadina, ma anche di farli contribuire a rendere gli spazi comuni più vivi, partecipati e di conseguenza sicuri.

Promuovere, calibrandoli nei vari cicli di studi, seminari, conferenze e/o didattica rivolta all'uso consapevole dei social network, educazione alla cittadinanza, all'educazione sessuale e al contrasto all'uso delle droghe, nella visione di scuola non soltanto come luogo in cui si impara sui libri, ma anche in cui ai bambini/ragazzi è consentito conoscere la realtà che li circonda dando loro la possibilità di divenire giovani e adulti consapevoli e responsabili. Questo è possibile anche implementando e supportando relazioni con realtà del territorio (ad esempio il SERD, SDS, Villa Lorenzi e altri) che si occupano di temi sensibili come le tossicodipendenze, la ludopatia ecc. come già si è iniziato a fare con il tavolo mensile di contrasto alle dipendenze.

Rimane sempre necessaria la creazione di due realtà modello Ludoteca/centro di aggregazione/spazio giovani uno nella zona Rifredi Dalmazia (es: struttura in fase di ristrutturazione dell'ex Meccanotessile) e uno in zona via Baracca, Novoli.

Sollecitare l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto promuovendo forme diverse di mobilità come il *PIEDIBUS*, e completare il processo di riorganizzazione del sistema degli scuolabus.

Continuare a promuovere e incentivare iniziative all'interno dei due auditorium presenti all'interno del Quartiere (Scuola Rosai e Scuola Guicciardini).

La ripetuta esperienza degli Open Day per le scuole superiori del quartiere va certamente mantenuta e rafforzata per permettere a ragazzi e famiglie una scelta consapevole del proprio percorso di studi. Completamento dell'indagine panoramica ("overview") sulle mense scolastiche e valutazione di tutti gli strumenti per la soddisfazione del servizio, accompagnata ad una ridefinizione del sistema di gestione della refezione scolastica del Comune di Firenze.

In riferimento a questo è fondamentale proseguire nella strada dell'educazione alimentare anche a mensa, privilegiando i prodotti freschi, stagionali e del territorio, evitando gli sprechi ed abituando i bambini a mangiare in modo corretto, sano e vario anche modificando il menù standard, come già avviene in alcune giornate particolari, proponendo pietanze diverse e nuove per molti bambini.

I centri estivi sono sempre più importanti e utilizzati dalle famiglie del Quartiere e della città, perciò, è necessario mappare le iniziative di socializzazione e animazione che si realizzano nel periodo estivo, per valutare un eventuale riposizionamento dell'Amministrazione in relazione alla realizzazione dei Centri Estivi secondo il modello gestionale attualmente in essere.

Programma 07 – Diritto allo studio

Ampliare l'offerta formativa con iniziative, in area musicale, artistica, delle lingue straniere, dell'attività motoria, all'affettività, civica, alimentare, di educazione ambientale, con la valorizzazione della festa dell'albero, anche coinvolgendo le realtà associative del territorio.

Continuare a implementare i percorsi di attività motoria all'interno delle scuole, fin dalla primaria, sia in orario scolastico che in orario extra scolastico favorendo la collaborazione con le società sportive del territorio ampliando l'offerta sportiva avviata lo scorso anno scolastico all'interno della maggior parte delle scuole del quartiere, cercando di raggiungere tutte le classi.

2. Sport e politiche giovanili

MISSIONE 6

Programma 1 – sport e tempo libero

Continuare a promuovere e rendere stabili le iniziative a contrasto di fenomeni di intolleranza e razzismo in relazione all'orientamento sessuale, promuovendo e consolidando nello sport momenti di formazione, integrazione e riflessione anche coinvolgendo le associazioni sportive LGBTQIA+ esistenti nel nostro territorio.

Allo stesso modo è un obiettivo quello di rendere stabile e implementare l'attività dello scorso anno che coinvolge la commissione sport e la commissione cultura, nella giornata contro la violenza sulle donne. Quelli della discriminazione e della violenza, in tutte le forme, sono temi che vanno necessariamente e urgentemente affrontati in modo trasversale, dal mondo dello sport, a quelli dell'associazionismo, del lavoro, della scuola ecc. per creare una cultura di dialogo e rispetto che sia comune e condivisa da ciascuno, in ciascun ambiente.

Tentare nuovamente di portare nel Q5 il primo torneo del Cubo di Rubik della Città e incentivare tutte le iniziative volte a sostenere lo sport attraverso eventi sportivi anche di rilievo internazionale che valorizzino e promuovano la città e il Quartiere anche con l'utilizzo dei Parchi cittadini.

Monitorare lo stato di avanzamento dei lavori della nuova palestra polifunzionale in via Geminiani e lo stato dei lavori delle piscine del quartiere (Paganelli, Don Minzoni, Caboto). E per la piscina Da Vinci sollecitare le procedure per il nuovo affidamento da parte della Città Metropolitana.

Sempre riguardo gli impianti natatori è fondamentale monitorare lo stato delle concessioni per permettere ai cittadini del Quartiere di utilizzare spazi in prossimità di casa, scuola e lavoro senza doversi spostare troppo per poter praticare le attività inerenti allo sport in acqua.

Realizzare skate park all'interno del quartiere 5 nel progetto PNNR di riqualificazione dell'area sportiva Olmatello.

Continuare ad investire nelle nuove infrastrutture – per basket e volley – dopo gli adeguamenti delle attrezzature nelle palestre delle scuole Poliziano, Rodari, Balducci, Don Minzoni, Paolo Uccelli, Guicciardini, Mameli, Colombo e Manzoni.

Le feste dello sport nei 5 quartieri si mostrano sempre più un momento di ritrovo importante per i cittadini, per questo la loro organizzazione viene fatta in modo sempre più attento e coinvolgente ed è prevista la loro realizzazione con fondi comunitari così da liberare risorse dei quartieri.

Continuare a sostenere la creazione di spazi a libera fruizione all'aperto diffondendoli all'interno di tutto il quartiere per street basket, calcetto, pattinaggio, aree fitness e per incentivare i corsi o le attività di ginnastica per tutte le età all'aria aperta.

Facilitare la pratica sportiva per tutti: festa dello sport nei quartieri, sport nelle scuole in orario scolastico ed extra scolastico, implementare corsi di attività motoria e natatoria per adulti ed anziani.

Incentivare la partecipazione alla gara per lo sport nei parchi pubblici (LIPPI, BADEN POWEL E ORTICULTURA per il Q5) che prevede la possibilità per gli over 18 anni di fare attività sportiva gratuita 2 ore al giorno per 3 volte la settimana.

Promuovere e incentivare i progetti legati al "camminare" e alla promozione di stili di vita sani in costante collaborazione anche con il gruppo Salute e benessere.

Proseguire nel progetto "Palestre cardio-protette" formando all'utilizzo degli strumenti e promuovendo la cultura del pronto soccorso.

Per tutte le società sportive è fondamentale prevedere forme di sostegno, ma anche interventi strutturali che permettano di alleviare le immani difficoltà dovute dall'aumento dei costi dell'energia. Allo stesso modo è importante proseguire nella strada del supporto economico alle famiglie che abbiano un reddito più basso per garantire a tutti i bambini e ragazzi di poter svolgere l'attività sportiva a prescindere dalle disponibilità economiche della famiglia perché lo sport è un diritto di tutti. In relazione a questo è importante proseguire e implementare gli interventi sull'abbattimento delle barriere architettoniche per la realizzazione di centri sportivi "sporthabile" e il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità degli impianti.

Creare momenti di “sport in piazza” per portare la pratica sportiva sempre più vicina a tutti i cittadini, adulti, bambini e ragazzi facendo delle nostre piazze e dei nostri giardini delle palestre a cielo aperto. In questo modo riusciremo non soltanto a promuovere la pratica sportiva, ma anche a rendere gli spazi pubblici sempre più vivi e sicuri.

Promuovere la collaborazione con l’Arma dei Carabinieri per l’utilizzo a favore delle associazioni e dei cittadini degli impianti sportivi della nuova scuola Marescialli dei Carabinieri.

È necessario adeguare le concessioni degli impianti sportivi a seguito dell’emergenza Covid come da evoluzione della normativa nazionale e studiare delle forme per sostenere le società sportive più onerate dall’incremento dei costi energetici.

Nonostante non dipenda direttamente dalle finanze dell’amministrazione è auspicabile un proseguo da parte del PON Metro dello stanziamento dei fondi per sostenere l’attività sportiva di ciascun bambino, anche per l’annualità 2023/24.

Programma 2 - Giovani

Realizzare spazi di aggregazione per giovani, ad esempio all’interno dell’area dell’ex meccanotessile, con particolare attenzione alla fascia d’età 13-17, dove i ragazzi e le ragazze del nostro quartiere possano non soltanto avere modo di incontrarsi, ma di partecipare a corsi, seminari, laboratori e attività mirate per la loro delicata fascia d’età.

Supportare e partecipare alle attività degli operatori di strada, anche permettendo ai ragazzi coinvolti di conoscere il Quartiere come istituzione, rendendolo più vicino ai giovani e alle loro esigenze.

Valorizzare gli spazi e le potenzialità dei centri giovani prevedendone almeno altri due all’interno del quartiere.

Continuare a valorizzare e implementare gli spazi per la street art.

Potenziare l’esperienza del centro giovani Galileo 2 prevedendo anche una possibile variazione di sede.



3. Territorio

MISSIONE 03

Programma 02

Obiettivo Strategico 4.1

Implementare l'illuminazione nelle zone non ancora coperte quali:

- Sottopassi ferroviari via del Romito;
- Sottopasso pedonale via Piccinini (accesso area verde rampe viale XI agosto);
- Via Vallombrosa e via Valdisieve;
- Via delle Masse e via del Mulino;
- Incrocio tra via De' Vespucci e via del Ponte Grande;
- Via de' Cappuccini (gli ultimi 300 metri davanti a Santa Marta);
- camminamento lungo Mugnone, da piazza Puccini fino al Barco (riva destra e sinistra) e dal Barco all'Indiano (riva destra);
- Area cani via Almerigo da Schio;
- Passaggio pedonale tra via Martinez e via Barsanti;
- Sottopasso autostradale via Curzio Malaparte;
- Sottopassi via della Nave di Brozzi e via del Pesciolino;
- Area verde di via Mariti, zona retrostante aggettante sul Terzolle;
- Passaggio pedonale tra via Corelli e Mugnone, adiacente alla scuola elementare Colombo.
- Via Reginaldo Giuliani, tratto tra Via Sestese e Via delle Panche.**

MISSIONE 06

Programma 01

Obiettivo Strategico 10.2

Realizzare uno *skate park* nel Quartiere 5 nell'area limitrofa al Parco San Donato (vedi Paragrafo 3 - Sport e Politiche Giovanili).

MISSIONE 09

Programma 02

Obiettivo Strategico 2.1

Avviare i processi di acquisizione del percorso pedonale e ciclabile lungo l'argine del Mugnone, tra piazza Puccini ed il nuovo ponte del Barco (riva destra e sinistra) e tra il nuovo ponte del Barco e l'Indiano (riva destra), in modo da realizzare impianto di illuminazione ed installare cestini stradali per raccolta rifiuti.



MISSIONE 09

Programma 02

Obiettivo Strategico 2.1.03

Riqualificazione manutenzione straordinaria Piazza Primo Maggio.

MISSIONE 10

Programma 02

Obiettivo Strategico 1.2

Riorganizzare i percorsi delle linee 2, 28, 5 e 55. Trasferimento del TPL extraurbano allo scambiatore Guidoni.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.2

Realizzare interventi di sicurezza stradale, per tutte le tipologie di utenze, in particolare nei seguenti luoghi:

- intersezione tra via Massaia e via Vittorio Emanuele II (piazza Giorgini);
- intersezione tra via Caboto e viale Magellano;
- attraversamento pedonale tra via Famiglia Benini e via dell'Olmatello;
- attraversamento pedonale via della Quietè (altezza Parco Don Forconi);
- via e viuzzo del Pergolino, dove la mobilità pedonale non regolamentata;
- via Baracca;
- via Sestese.

Progettare la risoluzione di tutte le strade in cui non è presente marciapiede né percorso pedonale protetto (come via de' Cattani e molte strade in zone collinari).

Mettere in sicurezza via Baracca tenendo conto delle altre infrastrutture previste (in particolare strada Rosselli-Pistoiese) e delle tempistiche delle loro realizzazioni.

Avviare i processi di progettazione e realizzazione (anche) nelle seguenti intersezioni:

- incrocio tra via Baracca e via Allori;
- incrocio fra viale Guidoni, via dell'Olmatello e via Garfagnana (permeabilità tra Novoli e zona Mercafir).

Richiedere a RFI la realizzazione delle barriere anti-rumore nel tratto ferroviario Castello-Rifredi-Statuto-Campo Marte.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.2

Obiettivo Operativo 1.2.16

Individuare nel bilancio la copertura per la realizzazione delle opere di viabilità connesse alla linea tranviaria 4.1 (viabilità Rosselli-Pistoiese tratto Manifattura-Pistoiese, viabilità Piemonte-Pesciolino-Osteria-Umbria, connessione Vespucci-Piemonte).

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.2

Obiettivo Operativo 1.2.43

Procedere alla progettazione esecutiva e alla realizzazione della nuova area mercatale Giardino Bizzaria.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.3

Studiare la fattibilità di un riassetto della viabilità nel nodo di piazza Dalmazia, in particolare nella direttrice di ingressi città Giuliani-Dalmazia-Corridoni, migliorando la viabilità di uscita della Stazione di Rifredi e dando la possibilità di utilizzare lo *stretto* di via R. Giuliani per occasioni mercatali, potendolo chiudere al traffico in modo occasionale senza insistere sulla viabilità cittadina.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.3

Obiettivo Operativo 1.3.05

Osservare particolare attenzione a certi snodi prioritari quali piazza Dalmazia, intersezione tra ponte Gandhi e via Buonsignori, piazza Leopoldo e piazza Viesseux, viale Morgagni-Dino del Garbo, piazza della Costituzione, via di Novoli-Carissimi, via di Novoli-Toscana.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.4

Eeguire interventi di ricucitura della rete ciclabili, prevedendo un collegamento ciclabile adeguato ed in sicurezza, che funga anche da adduzione al trasporto pubblico locale (tramvia):

- pista/corsia ciclabile via del Terzolle, via Panciatichi, via Mariti;
- ricucire il collegamento ciclabile tra via Ferrarin e via Pratese, valutando se ripristinare il percorso ciclabile in via Michelacci oppure trovare una alternativa valida, che in generale colleghi la zona di via Piemonte con quella dell'Osmannoro, prevedendo anche un intervento per quanto riguarda l'attraversamento di via Pistoiese.
- Prevedere un interscambio bici-tram lungo la T1 (Largo Martiri delle Foibe) e capolinea Careggi.

Realizzare il collegamento pedonale e ciclabile tra via Toscanini e via Corelli attraverso una piccola porzione del perimetro della scuola elementare Colombo.

Studiare la fattibilità di un percorso ciclabile che colleghi la Stazione di Firenze Castello ed il percorso ciclabile, da riqualificare, di via Chiuso dei Pazzi, attraverso via R. Giuliani e via Sestese.

Studiare la fattibilità di un percorso ciclabile nel quartiere di Rifredi che da piazza Leopoldo (arrivo nuova ciclabile Circondaria-Neri) colleghi la zona di Statuto.

4. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma 02

9.1.08

Valorizzare feste popolari tradizionali ripensandole in maniera attuale (Rificolona, Festa del grillo come occasione anche di conoscere l'ambiente).

Programma 02

Obiettivo Strategico 9.1

9.1.08

Utilizzo dei pennoni di viale guidoni come strumento di promozione del calcio storico fiorentino attraverso l'istallazione delle bandiere durante lo svolgimento dei giochi

Obiettivo Strategico 9.2

9.2.03

In relazione alle pratiche autorizzative per l'estate Fiorentina prevedere procedure semplificate per eventi minori.

MISSIONE 7: TURISMO

Programma 01

Obiettivo Strategico 11.1

11.1.09

Creazione di percorsi e mappe per la valorizzazione della Street art.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 04

Obiettivo Strategico 5.2

5.2.16

Porre particolare attenzione e verificare la possibilità con attento monitoraggio dell'attivazione della "carriera Alias" all'interno dei complessi scolastici, al fine di garantire a studenti con varianza di genere o trans la possibilità di vivere in un ambiente scolastico sereno.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'



COMUNE DI
FIRENZE



Programma 02

Obiettivo Strategico 7.2

7.2.15

Prevedere l'individuazione di spazi certificati dove realizzare manifestazione certificate e progettate con criteri di sicurezza standardizzati così da semplificare i costi sostenuti per organizzare eventi.

5. Ambiente

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 01

Individuare nel Quartiere 5 nuove aree verdi da mettere a disposizione della cittadinanza: nell'area comunale compresa fra la ferrovia via Fanfani – via Pescetti (destinazione orti urbani), nell'area compresa fra Via dell'Osteria – Via Veneto e futura viabilità di collegamento Via Lucania/Via dell'Osteria a verde pubblico e nell'area tra via Chiuso dei Pazzi – via Sestese – via Bechi.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 03

Aggiungere alla riqualificazione delle piazze cittadine le seguenti piazze in ordine di priorità d'intervento: Piazza Dalmazia (lato Corridoni), Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, Piazza Primo Maggio.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 03

Prevedere l'istallazione di un'area gioco per bambini in Piazza della Costituzione. Riqualificare l'area gioco di Piazza Primo Maggio.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 03

Implementare la realizzazione di fontanelli nelle piazze e nei giardini, ove vi siano le possibilità tecniche alla loro realizzazione.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Favorire la nascita di chioschi o piccoli bar nei parchi e nei giardini dove vi siano le possibilità tecniche per la loro realizzazione e il loro mantenimento.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Aggiungere la riqualificazione delle aree gioco dei seguenti giardini pubblici: giardino Baden-Powell, Parco di San Donato, giardino Primavera, Giardino di via Locchi, giardino di via Morandi, giardino di via Zucchi, via Abruzzi.

Particolare attenzione per le aree ludiche delle scuole dell'infanzia esempio Fanciulli, Mameli, Capuana, Don Minzoni, Matteotti, Rodari, Marconi.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Prevedere l'installazione di un'area gioco al Parco Don R. Forconi nel rispetto del paesaggio agreste. Prevedere l'installazione di un'area gioco per bambini nel giardino di via di Quarto.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Incrementare la realizzazione di attrezzature ludiche inclusive per tutti i bambini.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Favorire la progettazione di toilette autopulenti dove vi siano le possibilità tecniche per la loro realizzazione e il loro mantenimento.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Aggiungere alla dicitura dell'obiettivo operativo "Implementare le aree attrezzate per anziani nei giardini e parchi pubblici". Oppure aggiungere un obiettivo operativo specifico.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Valutare la possibilità di realizzare campi da bocce o strutture "fitness" per la ginnastica dolce per gli anziani, nei giardini e parchi pubblici ove ci siano le condizioni idonee.



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 06

Favorire la progettazione e realizzazione di toilette apposite per i fruitori degli orti sociali.

MISSIONE 09

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 17

Aggiungere la possibilità di donare specie arbustive o composizioni floreali da parte di privati cittadini.



MISSIONE 09

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 18

Con particolare riferimento all'area cani in via Almerigo da Schio, Taddeo Alderotti e via Pisacane.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 04

Prevedere l'installazione di cassonetti interrati in altre aree oltre al centro storico. Con particolare riferimento a Piazza Dalmazia e a Piazza della Vittoria.

MISSIONE 9

MISSIONE 09

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 04

Nell'ambito del progetto Firenze Città Circolare curare in modo dettagliato l'inserimento delle nuove postazioni cassonetto, avendo cura nel compattare il più possibile le diverse tipologie e particolare attenzione negli inserimenti laddove sono presenti parcheggi a lisca di pesce.

MISSIONE 09

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 04

Continuare con la mappatura e collocazione dei cestini stradali idonei, soprattutto in quelle aree dove è attivo il servizio di raccolta porta a porta.

MISSIONE 09

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 04

Valutare dove poter collocare contenitori per la raccolta di prodotti igienici personali usati, così da favorire un'ulteriore differenziazione del rifiuto.

Inserire in via sperimentali contenitori differenziati nei giardini e parchi pubblici.

MISSIONE 09

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 06

Nell'ambito del progetto Firenze Città Circolare curare in particolar modo il controllo degli abbandoni (Polizia Municipale-Ispettori Ambientali), usando anche mezzi tecnologici nei punti di confine fra il porta a porta e il conferimento al cassonetto stradale, nonché alle postazioni in cui si rilevano abbandoni giornalieri. Attenzione particolare, oltre che ai rifiuti urbani, andrà data ai rifiuti di natura industriale/produttiva. Porre più attenzione anche ai rifiuti non raccolti, come le deiezioni canine sui marciapiedi, nei giardini e parchi pubblici.

MISSIONE 09

PROGRAMMA 08

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 17

Continuare con gli studi di fattibilità tecnico – economici necessari per avviare il processo di costituzione di altre nuove possibili comunità energetiche rinnovabili e di autoconsumo collettivo sul territorio. Promuovendo la nascita delle comunità energetiche a partire dalla sperimentazione Q5/Q4.

6. Sociale

MISSIONE 12

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.1

Aumentare la presenza dei Centri Età Libera nella zona Novoli, attraverso la costituzione di un nuovo centro, per soddisfare un concreto bisogno di socialità, incontro e aggregazione e per combattere fattivamente la solitudine, incrementando le risorse per le manutenzioni dei Centri Età Libera e delle Sedi delle Reti di Solidarietà al fine di garantire un costante ed efficiente servizio ai Cittadini. Rilanciare il ruolo nei centri come esperienza di socializzazione che ancora non sempre riescono a riprendere la normale attività pre-pandemica.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.1

Promuovere corsi di computer e telefoni di ultima generazione (smartphone) per la popolazione over 50, anche valorizzando e replicando recenti progetti come Amico Digitale, al fine di garantire un corretto uso dei mezzi di informazione e comunicazione oramai diventati di uso comune oltre che per migliorare la fruibilità dei servizi resi anche dall'Amministrazione Comunale.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

introdurre nelle attività rivolte alla popolazione anziana strutture a media soglia, come i centri diurni, anche proponendo sinergie con strutture del Terzo Settore, a fronte di un aumento dell'età media e della necessaria gradualità della presa in carico; potenziare e valorizzare ulteriormente l'esperienza delle Reti di Solidarietà in considerazione dell'apporto che danno sul territorio e quale espressione originale del ruolo dei Quartieri.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

consolidare opportune e necessarie misure di solidarietà alimentare (buoni spesa e pacchi alimentari) in favore dei cittadini più esposti agli effetti economici derivanti sia dal perdurare dell'emergenza epidemiologica sia dai rincari delle bollette energetiche; in vista di possibile peggioramento della crisi energetica, valorizzare e destinare consistenti risorse a tutti i soggetti del terzo settore e volontaristici in genere che supporteranno l'A.C. nella gestione delle emergenze

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

Anche per superare il sistema dei Pacchi Alimentari, si prende atto con soddisfazione dell'inaugurazione della nuova organizzazione del "Mercato delle Opportunità", presso il mercato ortofrutticolo di Novoli; si chiede di monitorare ed affiancare le Misericordie, che gestiranno il mercato attraverso un'impresa sociale appositamente creata, per strutturare servizi tali da permettere a tutti coloro che hanno bisogno di poter usufruire di questa opportunità

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

Nel contesto delle politiche di promozione della salute e del benessere dei cittadini, monitorare le effettive ricadute sul territorio della nuova organizzazione dei servizi offerti dalla Società della Salute con riguardo specifico agli interventi di contrasto alle dipendenze e ai fini dell'elaborazione di una proposta organizzativa e gestionale per l'attivazione dello sportello unico sia per la disabilità che per la persona anziana.

Monitorare, accompagnare e promuovere sul territorio le attività delle Casa della Salute, luoghi dove i cittadini possono trovare servizi sociosanitari di base offerti dal Sistema sanitario regionale; in queste strutture l'accesso ai servizi è unico e i servizi presenti sono organizzati in maniera concentrata e integrata. Importante è garantire la presa in carico globale della persona, la continuità assistenziale ospedale-territorio e l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale.

Accompagnare il progetto sperimentale per la Casa di comunità delle Piagge.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

Per quanto riguarda la dotazione di Defibrillatori nel quartiere è necessario: promuovere programmi di formazione BLS/D per oltre sostenere eventuali donazioni per l'acquisto dei defibrillatori e/o l'implemento di programmi di formazione. È inoltre opportuno verificare la possibilità di presenza di defibrillatori nelle piazze ed all'esterno di strutture pubbliche come scuole, sede del Quartiere. L'obiettivo da raggiungere Q5 quartiere cardioprotetto.

Programma 3

Obiettivo Strategico 5.2

Mappare le situazioni in cui sono presenti barriere architettoniche soprattutto in prossimità di scuole, palazzetti, piscine e palestre per rendere fruibili tutti gli spazi essenziali alle persone diversamente abili (in collaborazione con la Commissione Territorio).

7. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 15

Programma 01

Obiettivo Strategico 8.1.03

In relazione alla MISSIONE 15, programma 01, obiettivo 8.1.03 si chiede di prevedere la possibilità di coinvolgere il corpo studentesco nell'elaborazione delle strategie e della attività inerenti all'alternanza scuola lavoro.

MISSIONE 03

Programma 01

Obiettivo Strategico 4.01

Obiettivo Operativo 4.1.0.2

Verificare l'attuazione e l'effettiva ricaduta sul territorio dello strumento definito "Tavoli della Legalità", in coordinamento con l'Ufficio Città Sicura, che ha l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto, da convocare da parte dei Presidenti e da dettagliare tramite appositi atti emessi dai Quartieri.

MISSIONE 09

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 06

Raddoppiare gli orti sociali in via Piemonte e realizzare nuovi orti urbani nell'area comunale compresa fra la ferrovia via Fanfani – via Pescetti.

Firenze, 14/03/2023

Martina Sorelli Eleonora Pellizzon Filippo Ferraro Andrea Ciulli Niccolò Zerini Fabrizio Tucci"



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

Terminata la discussione circa la risoluzione in oggetto, il Presidente pone in votazione il medesimo atto.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X			X	
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora					X
Pizzolo Vincenzo					X
Ranieri Federico	X			X	
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca					X
Sirello Angela	X			X	
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X	X			
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolo'	X	X			
TOTALE	15	12	0	3	4

Il Consiglio approva.



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

Il Presidente pone in discussione il testo di osservazioni prot. n. 90260/2023 redatto dal gruppo FDI. e qui di seguito riportato.

“OSSERVAZIONE

OGGETTO: Osservazione allegata al parere circa la proposta di delibera n. 8/2023: “Documenti di programmazione 2022-2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piani triennali degli investimenti e ulteriori allegati”- Scuola Don Minzoni.

Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI DEL QUARTIERE 5

Vista la proposta di Delibera n. 8/2023 “ Documenti di programmazione 2022-2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piani triennali degli investimenti e ulteriori allegati”

OSSERVANO QUANTO SEGUE:

Nell’ambito delle previsioni di bilancio si richiede di destinare risorse economiche per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria atti a ripristinare il corretto stato manutentivo del piazzale esterno e dei vialetti di accesso circostanti della Scuola Don Minzoni.”



Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X	X			
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora					X
Pizzolo Vincenzo					X
Ranieri Federico	X	X			
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca					X
Sirello Angela	X	X			
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X	X			
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolò	X	X			
TOTALE	15	15	0	0	4

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il testo di osservazioni redatto dalla maggioranza consiliare prot. n. 84861/2023, come emendato in sede di Consiglio di Quartiere odierno;
- 2) di approvare il testo di osservazioni prot. n. 90260/2023 redatto dal gruppo FDI;
- 3) di esprimere parere favorevole circa la proposta di deliberazione C.C. n. 8/2023 avente ad oggetto: "Documenti di programmazione 2023-2023: approvazione note di

aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piani triennale degli investimenti ed ulteriori allegati” con le osservazioni di cui sopra.

Il Segretario verbalizzante

F. Cona



Il Presidente
Cristiano Balli

